



Mezzolombardo, 23 ottobre 2018

Alla cortese attenzione
del Presidente del Consiglio del Comune di Mezzolombardo
signor Alessandro Calliari
Al signor Sindaco Christian Girardi

Mozione: Centro Natatorio Piana Rotaliana

Correva l'anno 1970 o giù di lì (quasi 50 anni fa...) e il geometra Marini di Mezzolombardo presentava il disegno della futura piscina (alcune famiglie del paese ancora conservano il documento), accolto con entusiasmo dalla popolazione. **Correva l'anno 2005 e con lo stesso entusiasmo in una conferenza stampa ripresa dai quotidiani locali, i sindaci di Mezzolombardo, Mezzocorona e San Michele verificavano il successo della loro capacità di accordo che aveva permesso di trovare risposte per esigenze comuni.** "Abbiamo saputo costruire una sinergia fra noi pur nel rispetto delle differenze di ogni paese. Questo ci ha permesso di essere politicamente forti quando andavamo a presentarci a Trento con le nostre richieste", dichiarava Mauro Fiamozzi, sindaco allora di Mezzocorona. "Siamo riusciti, dopo che varie amministrazioni precedenti avevano fallito, perché siamo stati capaci di superare i campanilismi e abbiamo valutato la situazione basandoci solamente sui dati e sulle disponibilità esistenti", aggiungeva il primo cittadino di Mezzolombardo, Rodolfo Borga (ora consigliere provinciale), mentre il sindaco di San Michele concludeva che Mezzolombardo era stato scelto pure per la vicinanza all'ospedale, che avrebbe usufruito dei servizi della piscina. Finalmente, la gente di Mezzolombardo e di tutta la Piana Rotaliana avrebbe potuto godere del proprio centro natatorio, così come già tutti i paesini del vicino Alto Adige, da Salorno in su, meta negli anni delle trasferte domenicali e non solo, di generazioni e generazioni di "forcolotti e brusacristi". Finalmente alle promesse seguivano i fatti: mamma Provincia metteva a disposizione i soldi, tanti, 8 milioni di euro o giù di lì. **Ai politici, spettava un unico compito: quello di dare il via libera al progetto, comunicando innanzitutto il luogo di costruzione dell'opera.** Luogo che in effetti veniva individuato e dunque... **Correva l'anno 2014, e d'improvviso il sogno accarezzato da anni, svaniva nelle parole dei tre sindaci di allora e in particolare del sindaco di Mezzolombardo che negli ultimi anni si era autoproclamato garante del progetto, assicurando tutto e tutti sulla fattibilità del progetto (ci sono verbali e verbali del consiglio comunale, e dichiarazioni periodiche sui quotidiani a supporto).** Tutto l'entusiasmo e gli accordi del passato, *venivano accantonati in una nuova e straordinaria giravolta della gestione politica delle comunità.* Come è potuto succedere? Il programma della coalizione di centro



sinistra vincente nel 2009 a Mezzolombardo, prevedeva due punti fondamentali: il potenziamento dell'Ospedale e la realizzazione della piscina, sul terreno già identificato. Erano i punti presenti anche nel programma delle altre forze politiche: per forza, chiunque nel paese sapeva cosa era importante "portare a casa". Ebbene la vicenda dell'Ospedale la conosciamo, ad occhi spalancati ed increduli assistemmo all'affossamento della piscina.

Questa la veloce cronistoria di un'opera ambita, promessa e fonte di profonde illusioni tra gli abitanti della Piana Rotaliana.

Nel programma elettorale del 2015, dell'amministrazione che attualmente governa Mezzolombardo a pag. 4 giustamente si scriveva " Sarà necessario ricostruire rapporti di virtuosa collaborazione con tutte le comunità vicine, in particolare della Rotaliana. Rapporti che in passato avevano consentito di raggiungere risultati importanti (ad. esempio viabilità, polo scolastico, piste ciclabili, il progetto condiviso del centro natatorio) e che in questi ultimi anni sono obiettivamente venuti meno, trascurati per non dire compromessi."

Nel programma elettorale del 2015 dei gruppi di minoranza del Centro Moderato Autonomista giustamente si scriveva: "CENTRO NATATORIO: si propone un confronto con le comunità limitrofe e la Comunità di Valle per trovare una soluzione progettuale che sia rispondente alle esigenze d'utilizzo (sanitarie, sportive, ludiche) per i potenziali utenti dell'intera Piana Rotaliana;

Nel programma elettorale del 2015 dei gruppi di minoranza PD- Uniti per Mezzolombardo giustamente si scriveva: "Se verrà trovato l'accordo con le comunità vicine, si potrà pensare ancora alla realizzazione di un centro natatorio sovracomunale".

Insomma un'unità di intenti assoluta, anche nei programmi di 3 anni fa.

E dunque prima che la legislatura attuale abbia termine, ci sembra giusto richiamare tutte le forze politiche presenti in aula, a mantenere sull'argomento quanto dichiarato. Sarebbe importante portare a casa il progetto di un' opera che rimarrebbe nel tempo, che sarebbe di servizio per generazioni e generazioni, che contribuirebbe al benessere fisico di ragazzi, adulti e anziani, che talvolta o spesso sono ora costretti a mettersi in cammino e spostarsi in altri luoghi per poter svolgere attività anche a livello agonistico (diversi giovani della nostra borgata) , o di recupero dopo periodi di malattia o temporanee invalidità. Si parla di un progetto pensato, promesso, da anni ed anni e che riguarda come detto prioritarie esigenze della popolazione. Certamente i tempi sono cambiati, come cambiati sono gli interlocutori anche a livello provinciale: a Mezzolombardo dobbiamo ragionare in termini di confronto con le Comunità vicine, come peraltro già ricordato nei programmi elettorali passati. Quindi siamo ben d'accordo nel definire per questa possibile opera una zona individuata all'interno della Piana Rotaliana, non siamo a rivendicare possibili priorità "per il nostro giardino".



Si torni ad un tavolo con le amministrazioni vicine, con l'amministrazione Provinciale che negli ultimi anni ha finanziato opere simili in altre località del Trentino e ne finanzia nel prossimo futuro. Riteniamo che la Rotaliana con i suoi abitanti possa ambire ad avere un centro natatorio che è presente in quasi tutte le altre Comunità di Valle (in diverse, ce ne sono più di uno) e che lo ribadiamo è un'opera che per i tanti motivi che abbiamo elencato in precedenza, riteniamo prioritaria per gli investimenti e i finanziamenti che l'ente centrale ci vorrà riconoscere in futuro. La proposta è quella che ogni comunità della Rotaliana, "sacrifichi" qualche progetto limitato al proprio paese, per concentrare le forze ed ottenere un'opera importante e definitiva.

Tutto ciò premesso ed evidenziato

si impegna

Il Sindaco e la Giunta Comunale:

- 1) A promuovere un incontro con la nuova Amministrazione Provinciale e con gli Amministratori dei Comuni limitrofi, al fine di riproporre la richiesta del progetto di un Centro Natatorio in Piana Rotaliana.
- 2) A elaborare o richiedere uno studio nel quale si evidenzino gli aspetti positivi e gli aspetti eventualmente negativi di tale progetto, con dati reali ed aggiornati, confrontandosi con comunità che da tempo gestiscono dei Centri Natatori.

Cordiali saluti

Il Consigliere Capo gruppo

Vedovelli Konrad